Consiglio dei Ministri n. 140 del 4 settembre

5 Settembre 2025

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 140 del 4 settembre, ha approvato, tra l'altro:

FLUSSI MIGRATORI

Un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di **ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri, nonché di gestione del fenomeno migratorio**. Tra le disposizioni del decreto, si segnala:

- una **revisione del termine** per l'adozione del **nulla osta per lavoro subordinato**, prevedendo che tale termine decorra dal momento in cui **la richiesta viene imputata alla quota di ingresso**, anziché dalla data di presentazione della domanda;
- il controllo attualmente prescritto in relazione alla **veridicità delle**

dichiarazioni rese dai datori di lavoro in fase di precompilazione delle domande di nulla osta al lavoro subordinato per l'anno 2025 è esteso anche alle dichiarazioni rese per ingressi relativi a:

  - lavoro subordinato in casi particolari;
  - volontariato, nulla osta per ricerca;
  - lavoratori stranieri altamente qualificati;
  - trasferimenti intra-societari.

- Nei procedimenti per l'assunzione di lavoratori stranieri, anche stagionali, sono messi a regime gli istituti della precompilazione delle richieste di nulla osta al lavoro e del limite di richieste (**massimo 3 richieste di nulla osta, come utenti privati, da parte dei datori di lavoro**) previsti già in via sperimentale per il solo anno 2025. Tali meccanismi si estendono anche al lavoro stagionale subordinato;
- il diritto del lavoratore straniero a soggiornare legittimamente nel territorio dello Stato e svolgere temporaneamente l'attività lavorativa **è esteso anche ai casi di "attesa" della conversione del permesso di soggiorno**, oltre a quelli già previsti di rilascio e rinnovo;
- per gli stranieri vittime di **intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro**, si amplia **da 6 a 12 mesi la durata del permesso di soggiorno**. Allo stesso modo, per ragioni di coerenza sistematica, si prevede l'estensione da 6 mesi a 12 mesi della durata dei permessi di soggiorno per motivi di protezione sociale, come già avviene per quelli per vittime di violenza domestica. Ai titolari di permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale e alle vittime di violenza domestica **è riconosciuta anche la possibilità di richiedere l'assegno di inclusione**;
- in materia di **ricongiungimento familiare**, si prevede un **innalzamento del termine per il rilascio del nulla osta da 90 giorni a 150 giorni**, in linea con quello previsto di nove mesi previsto dalla normativa europea.

ORDINAMENTI PROFESSIONALI

- Ø <u>Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense</u>

- si ripristina il **giuramento professionale**. Fatte salve le competenze attribuite ad altre professioni regolamentate, si considerano esclusive

dell’avvocato **le attività di consulenza e assistenza legale se svolte in modo continuativo, sistematico, organizzato e connesse all’attività giurisdizionale**;

- si interviene sulla disciplina del **codice deontologico**, prevedendo che la sua emanazione e il suo aggiornamento siano a cura del Consiglio nazionale forense (CNF), e rafforzando la disciplina del segreto professionale;
- si conferma il **carattere personale dell’incarico**, anche quando **l’avvocato opera all’interno di un’associazione o società professionale** e si conferma **il principio della libera pattuizione delle parti e dell’equo compenso**, introducendo la solidarietà nel pagamento da parte di tutti i soggetti coinvolti in un procedimento giudiziale;
- in relazione allo svolgimento della professione in forma collettiva:

- **per le associazioni professionali**, vengono **individuati gli elementi negoziali essenziali da includere nel contratto associativo** e **si stabilisce che un’associazione possa essere qualificata come “forense” solo se la maggioranza degli associati sono avvocati**;
- per **le società tra professionisti (STP)**, si prevede che anche **gli avvocati possano esercitare attività di consulenza all’interno di queste strutture**;
- per **le società tra avvocati**, la delega prevede che **i titolari di una partecipazione sociale corrispondente ad almeno due terzi** non solo del capitale e dei diritti di voto, **ma anche del diritto di partecipazione agli utili**, **debbano essere avvocati iscritti all’albo**;
- si specifica inoltre che **i soci non professionisti possono essere ammessi solo per prestazioni tecniche o finalità di investimento**;
- le nuove norme escludono inoltre che la società **possa prestare attività a favore del socio non professionista o di soggetti a lui collegati**;

- per quanto concerne **la disciplina delle reti professionali**, si precisa che **un contratto di rete può avere per oggetto attività forensi solo se vi partecipano almeno due avvocati iscritti all’albo**. La riforma interviene anche sull’esercizio dell’attività in regime di monocommittenza o di collaborazione continuativa, classificando tale attività come prestazione d’opera professionale intellettuale per favorire l’accesso al mercato e preservare l’autonomia e l’indipendenza dell’avvocato;

- il disegno di legge si occupa anche della **formazione e dell'aggiornamento professionale**, mantenendo **l'obbligo di aggiornamento annuale e razionalizzando la disciplina delle specializzazioni forensi**;
- il provvedimento riforma i**l regime delle incompatibilità e amplia il catalogo delle attività "compatibili" con la professione di avvocato**, mediante l'aggiunta di cariche o funzioni quali amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, amministratore di condominio e agente sportivo;
- si armonizza, inoltre, **la disciplina degli avvocati degli enti pubblici**, rendendo **obbligatoria l'iscrizione all'albo** e prevedendo che le prestazioni professionali **siano svolte esclusivamente in favore dell'ente di appartenenza**.

- Ø <u>Delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali</u>

Tra gli aspetti principali della delega, che **dovrà essere attuata entro 24 mesi**, si segnala la previsione di:

- **una revisione della formazione continua e del tirocinio**, da rendere più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro. Si prevede inoltre di riorganizzare la disciplina del tirocinio professionale, anche in ottica di snellimento e ottimizzazione dei percorsi di accesso alle professioni;
- **una revisione della disciplina delle società tra professionisti (STP)**, con particolare riferimento alle modalità di iscrizione agli Albi professionali e al registro delle imprese, al fine di semplificare le procedure e favorire nuove forme di esercizio della professione;
- **la promozione del ricambio generazionale e misure per favorire la trasparenza e la rappresentanza di genere** e la **meritocrazia** negli organi professionali.

- Ø È stato **rinviato a una prossima riunione l'esame del disegno di legge** delega relativo alla professione di **dottore commercialista e di esperto contabile**.

STATI DI EMERGENZA

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato:

- la **dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza** degli eccezionali **eventi meteorologici** che si sono verificati il giorno 30 giugno 2025 nel territorio del **comune di Bardonecchia** (TO), con lo **stanziamento della somma di euro 1.900.000** per i fabbisogni più urgenti;
- l'**ulteriore stanziamento di euro 10.320.000** per la realizzazione degli **interventi relativi allo stato di emergenza già deliberato** in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dall'8 al 12 settembre 2024 nel **territorio dell'intera provincia di Bergamo** e di alcuni comuni della **provincia di Lecco** e di alcuni comuni della **provincia di Brescia**.

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri
Tel. 06 84567 417 / 464
E-Mail: relazioniistituzionali@ance.it